



9/10/2006 *Comunicato*

QUANTA SUPERFICIALITA'!

Lo staff di Bertinotti risponde all'AIFVS

L'Adnkronos del 7 ottobre riporta che la norma sul divieto di alcolici è stata stralciata perché non attinente con il contenuto della finanziaria.

Una tale affermazione dimostra che la commissione bilancio che ha avanzato la proposta ed il Presidente della Camera che ha deciso lo stralcio della norma non hanno correlato la finanziaria agli alti costi sociali e sanitari dei problemi legati all'alcool, ignorando che risparmiare tali costi significa anche diminuire le spese.

Ma c'è dell'altro: lo staff, rispondendo *solo* alle critiche espresse dall'AIFVS *precisa che il Presidente non è entrato nel merito della norma che, dopo lo stralcio, seguirà il normale iter parlamentare. Come si fa a non entrare nel merito quando si prende una decisione su una norma collegata a fatti gravissimi riferiti alla vita umana oltre che ai costi economici?* O le persone che vengono fatte a pezzi sulle strade rappresentano per la commissione bilancio e per il Presidente della Camera una banalità, tanto da permettersi il lusso di prendere altro tempo, rimandando la norma all'iter parlamentare? O si può proporre e decidere senza tener conto del contesto, e cioè dei danni provocati dall'alcool, ai quali sono anche da addebitare circa il 45% degli incidenti per guida in stato di ebbrezza? O il contesto di cui si tiene conto in modo servile è quello degli interessi dei potentati dell'alcool? E poi ci permettiamo di sproloquiare sul fatto che anche con la finanziaria proteggiamo il più debole! E chi è più debole di colui che viene fatto a pezzi sulle strade?

Proposte e scelte all'insegna della superficialità, che oltre a porre in cattiva luce i loro autori offendono l'intelligenza dei destinatari, portatori di irreversibili offese alla vita.

Lo stesso è da dirsi per la parzialità della risposta. Chiediamo, pertanto, allo staff del Presidente della Camera di completare le risposte alle nostre domande: chiarire pubblicamente in che modo il Presidente si sta concretamente impegnando perché il Parlamento prenda decisioni adeguate a fermare la strage stradale e a dare giustizia ai superstiti, tenuto conto che l'Italia a tutt'oggi è ancora lontana dagli obiettivi europei.

La stessa domanda rivolgiamo ai politici della Commissione Bilancio, presidente Lino Duilio (Ulivo), che hanno avanzato la proposta – non condivisa da familiari di vittime della strada e da tante altre associazioni impegnate nel recupero delle vittime dell'alcool – di stralciare la norma.

Attendiamo con fiducia la risposta, ritenendo che la presente sia servita per fare chiarezza e così incrementare il rispetto reciproco.

Vorremmo che fosse chiaro che le comunicazioni dei cittadini organizzati non rappresentano un esercizio dilettantistico da cestinare, ma una sofferta presentazione di problemi da prendere in considerazione per un esercizio dignitoso del potere. E questa dignità si esprime a partire dalle risposte. E per questa dignità non c'è più tempo da perdere! I cittadini sanno che i problemi non possono ancora essere sottovalutati o mistificati senza incrementare danni per tutti.

dott.ssa Giuseppa Cassaniti Mastrojeni
presidente AIFVS